

“Va frenata la fuga dei cervelli offrendo loro uguali opportunità in patria”

Giorgio Napolitano
Presidente della Repubblica

LiV@

ricerca scientifica e industria

ANNO 2

NUMERO 14

APRILE 2007

MENSILE A DIFFUSIONE GRATUITA IN ATTESA DI REGISTRAZIONE PRESENTATA AL TRIBUNALE DI FROSINONE. EDITO DA COPIT, AERO SEKUR, ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE PROVINCIA DI ROMA, E.N.E.A., I.N.F.N., POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO, C.N.R., UNIVERSITÀ DI TOR VERGATA.

C
COPIT
onlus

S O M M A R I O

Editoriale

Coordinarsi e unificare

di Valentina Bornisacci

pagina 1

Sanità elettronica, quale futuro possibile

pagina 2

Convegno Internazionale

“Città&Sicurezza”

di Alessia Gianaroli

Il 30 marzo la proclamazione dei 6 vincitori per la migliore tesi di laurea.

Rubriche

QM! ...questo mese

News dalla Provincia di Roma

pagina 3

Approfondimenti

Un Centro di Eccellenza capace di coordinare ogni ente, scuola, industria del settore.

Intervento dell'Ing. Rossignoli

La Regione Lazio come sede del Centro di Eccellenza NBCR

Intervento del dott. Adami

pagina 4

Dall'aerospazio alla medicina

di Valerio Mazzarini

Rubrica

Da Sapere

PERCHE' RIETI?

Coordinarsi e unificare

L'impiego di agenti Nucleari, Biologici, Chimici e di sostanze Radiologiche (la famigerata famiglia degli agenti NBCR) per fini bellici e terroristici non rappresenta un fenomeno nuovo, ma presente fin dal Medioevo, quando non era infrequente il ricorso ad agenti biologici, come i vestiti degli appestati, per attaccare e costringere alla resa roccaforti e bastioni. La percezione che tali armi possano rappresentare una minaccia reale ed incombente si è tuttavia evidenziata in tempi relativamente recenti, a partire dall'attacco terroristico alla metropolitana di Tokio (1994), e raggiungendo forse l'apice nel periodo successivo agli attentati dell'11 settembre 2001 negli USA, fino a destare anche le inquietudini del nostro, vecchio continente con gli attentati alla metropolitana di Madrid prima (2004) e di Londra (2005) poi.

E mentre irrazionali automatismi difensivi spingono le nostre menti coscienti a non leggere lo stato delle circostanze con la giusta serietà, le prospettive delle minacce di eventi non convenzionali, legati tanto ad azioni volontarie più o meno organizzate, quanto a rischi di tipo tecnologico-industriale (Seveso, Bhopal) diventano allarmanti.

Ecco perché Rieti, nella bellissima sede del vecchio convento di San

Domenico risalente al XIII secolo che ospitò dal 1928 gli uffici dell'Amministrazione Militare prima di diventare sede della Scuola Interforze NBC.

Una giornata di studi sul tema della prevenzione dai rischi di eventi non convenzionali, per confrontare le esperienze e, soprattutto, le esigenze di tutti i principali protagonisti: dai rappresentanti governativi ai Vigili del Fuoco, dalla Protezione Civile ai rappresentanti delle industrie, dai reparti militari ai rappresentanti degli enti locali.

Lo scenario in cui questi attori si muovono è, a livello mondiale, allarmante ed in continuo mutamento per l'inasprirsi di tensioni politiche o religiose, ma soprattutto per la facilità di reperimento degli aggressivi in questione, per come questi si evolvono continuamente in nuove forme, nonché per l'incidenza catastrofica che possono avere su particolari obiettivi sensibili.

Tutto considerato, lo scenario che ne emerge è quello di una società civile con una vulnerabilità molto elevata nei confronti di queste armi di nuovo tipo, a cui le istituzioni centrali e gli enti locali devono rispondere con un segnale di forte responsabilità nei confronti delle popolazioni civili.

E dalle industrie, nello svolgimento del convegno di Rieti, è emerso un segnale forte di una esigenza di coordinamento da parte degli enti governativi, soprattutto in termini di unificazione degli standard dei sistemi di protezione, e ancor più in termini di indicazione della via da perseguire per concentrare gli sforzi della ricerca industriale.

Un'analisi chiara e completa dello scenario e della normativa applicabile, unita alla condivisione delle informazioni e delle esigenze di tutti gli attori coinvolti, sono alla base della messa in opera di un'azione forte di risposta, efficace in termini di identificazione dell'evento, predisposizione delle misure cautelative, e organizzazione della risposta.

Il successo della manifestazione, che ha visto la presenza del Governo, della Difesa e degli Enti Locali è stato già di per sé un primo importante segnale positivo per migliorare l'integrazione tra le amministrazioni centrali e le entità periferiche. Importante, ma non basta; per questo è emersa dai rappresentanti dell'industria la proposta di costituzione di un Tavolo Tecnico di Coordinamento che favorisca il dialogo e faciliti la conoscenza reciproca tra tutte le diverse realtà, le loro esigenze e le loro competenze, per favorire una standardizzazione dei requisiti dei prodotti di difesa personale e collettiva, favorire l'armonizzazione dei futuri sviluppi tecnologici, suggerire i criteri formativi del personale. Condividere le informazioni e la conoscenza, per condividere anche gli obiettivi.

Il Tavolo di Coordinamento Tecnico

Città e Sicurezza.

a pag.2

Intervista all'Assessore Manzi sulle iniziative per l'innovazione tecnologica e lo sviluppo.

L'Assessore Bruno Manzi risponde alle domande sul nuovo Convegno Internazionale "Città&Sicurezza" che si terrà il 30 marzo 2007 presso l'Istituto Superiore Antincendi di Roma e illustra le novità sui temi affrontati.

di Alessia Gianaroli

a pag.2

Il 30 marzo la proclamazione dei 6 vincitori per la migliore tesi di laurea.

I premi sono raddoppiati per decisione dell'INAIL che ha aderito alla iniziativa. Con il 2007, cresceranno le Università partecipanti, oltre quelle di Roma, Napoli, Milano.

APPROFONDIMENTI

a pag.3

Prevenzione e innovazione nel campo dei rischi da eventi non convenzionali (NBCR).

Rieti, scuola interforze NBC 23 gennaio 2007

• Giornata di studio •

Intervento dell'Ing. Silvio Rossignoli, presidente dell'Aero Sekur:

Un Centro di Eccellenza capace di coordinare ogni ente, scuola, industria del settore.

Intervento del dott. Marco Adami dell'Aero Sekur:

La Regione Lazio come sede del Centro di Eccellenza NBCR.



Sulla Luna

GERInCO, che si è costituito in questi giorni, rappresenta quindi il punto di partenza per non lasciare che una giornata così interessante rimanga fatta di sole parole, ma riesca a cogliere l'opportunità di dare a tutti noi un segnale forte di azione.

Valentina Bornisacci

Presentazione del "Quaderno" del Copit

“SANITA’ ELETTRONICA, QUALE FUTURO POSSIBILE”

“una strategia per i servizi tecnologici per la salute”
dalla fase sperimentale alla fase attuativa dei progetti di telemedicina

Sala del Refettorio - presso la Biblioteca della Camera dei Deputati
(Via del Seminario n.76) - Giorno 16 aprile 2007 - ore 10.00/13.00

CI PROPONIAMO DI UTILIZZARE LA PRESENTAZIONE DEL QUADERNO, PER COMPIERE UN GIRO D'ORIZZONTE SULLE ATTIVITÀ IN TEMA DI POLITICA DELLA SALUTE E IN PARTICOLARE SULLA INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEGLI ENTI LOCALI (TELEMEDICINA E TELEASSISTENZA) TRATTATA NELL'AMBITO DEL TAVOLO DI LAVORO PROMOSSO DALLA COMMISSIONE PERMANENTE REGIONI ED ENTI LOCALI.

Riferiranno informeranno sugli argomenti in oggetto e sulle esperienze in atto nei rispettivi organismi di appartenenza:

Ing. Fabrizio RICCI (CNR - IITB)

Dott. Angelo ROSSI MORI (CNR - ITB)

Gen. Michele ANACLERIO (Cons.Ministro Difesa per la Sanità Militare)

Prof. Paolo ZOCCHI (Dipartimento Affari Regionali)

Presiederanno la manifestazione e la Tavola Rotonda, prevista:

Sottosegretario di Stato alla Salute: On. Antonio GAGLIONE

Sottosegretario di Stato alla Difesa: On. Emidio CASULA

On. Mario TASSONE (Presidente del COPIT)

Partecipano:

il Sen. Ignazio MARINO (Presidente Commissione Sanità)

il Sen. Antonio Tomassini (Presidente Commissione Senatoriale di indagine)

il Sen. Gianni NIEDDU (Presentatore DdL Sanità Militare)

l'Avv. Arturo SALERNI (Presidente FARMACAP)

Ing. Giovanni DE COSTANZO (Regione Calabria)

Partecipano all'evento anche gli altri estensori del Quaderno:

Fabrizio AVERSA, Walter BERGAMASCHI, Michele DENTAMARO,

Carmine MARINUCCI, Gianni MARIUTTI, Stefania SALMASO

ed i membri del Comitato Editoriale del COPIT: E. D'Alessio, G. Clemente

e F. Grosso.

Convegno Internazionale "Città&Sicurezza"

Intervista all'Assessore Manzi sulle iniziative per l'innovazione tecnologica e lo sviluppo

Il forum sul trasferimento tecnologico, organizzato dalla Provincia di Roma, è arrivato alla quarta edizione. Qual è il plus che rende l'appuntamento non ripetitivo?

La novità è che il forum si sta sempre più specializzando su tematiche verticali.

Che intende per tematiche verticali? Può spiegare questo concetto?

Nel senso che le iniziative sono mirate ad un settore prioritario ben preciso, analizzandolo in tutti i suoi aspetti, che siano sociali, ambientali, tecnologici ed economici.

Il primo Forum sul Trasferimento Tecnologico (2004, ndr) è stato di carattere generale. Avevamo puntato sul trasferimento tecnologico al sistema delle imprese da un punto di vista più universale, il secondo Forum (2005) è stato, invece, più di scenario. I temi affrontati sono stati: l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo, con una panoramica sull'Italia e l'Unione Europea, concentrandoci sui risultati ottenuti, le priorità e le prospettive future. Inoltre, abbiamo cominciato a indirizzarci sempre più in forma verticale di settore: la brevettazione, l'aerospazio con Galileo e le biotecnologie.

Il Convegno di quest'anno lo abbiamo focalizzato, in particolare, sul tema della sicurezza. Nuova è anche la caratterizzazione internazionale, così come è un elemento di novità la condivisione dell'evento con altre due Province, quella di Milano e quella di Napoli e con la Fondazione Politecnica di Milano. Quest'anno poi abbiamo deciso di legare al Forum anche un premio per le migliori tesi di laurea sul tema della sicurezza. Sono state ben 27 le domande di partecipazione pervenute alle tre Province che hanno promosso l'iniziativa.

Tutto ciò ha contribuito a creare impresa? Ha portato ricchezza al territorio? Attorno all'università e ai centri di ricerca si sono sviluppate Pmi? Sono sorte aziende?

L'azione che abbiamo intrapreso ha certamente fatto impresa. Il primo anno abbiamo emesso un bando per sostenere la nascita di nuove aziende. Si è trattato di un bando per finanziare le Imprese Creative e innovative. Abbiamo anche fatto una operazione sulle tecnologie con la creazione della piattaforma sulle biotecnologie. Durante il convegno internazionale BIOGENERATION, che si è svolto dal 12 al 14 giugno

scorso, presso l'Auditorium Parco della Musica, abbiamo siglato il Protocollo di Intesa per la costituzione di una Piattaforma Biotecnologica "Biogeneration" che coinvolge numerosi partner istituzionali e enti di ricerca tra i quali l'ENEA, il CNR, le tre Università romane, l'ISPESL, lo Spallanzani, l'IPI, la Filas, il CNBB, il CNRB e l'APRE. La proposta è stata accolta con entusiasmo da tutti gli attori coinvolti e, attualmente, si sta procedendo alla firma.

Avete intrapreso iniziative simili per altri settori?

Sì, certo. Abbiamo esteso molto la rete Upi (Unione delle Province Italiane, ndr). Il 10 febbraio 2006, in occasione della Conferenza nazionale sulle Politiche Industriali per il settore Aerospazio, tenutasi presso l'ESA di Frascati e promossa dall'UPI e dalla Provincia di Roma, 16 Province italiane (Roma, Milano, Torino, Firenze, Pisa, Rieti, Viterbo, Napoli, Caserta, Benevento, L'Aquila, Frosinone, Matera, Terni, Perugia e Ascoli Piceno) hanno sottoscritto un Accordo Interistituzionale per l'ideazione ed il coordinamento delle politiche aerospaziali e delle applicazioni innovative con-

nesse con il programma di navigazione satellitare Galileo. Inoltre il Forum ha contribuito a realizzare una grande credibilità della provincia di Roma sia verso le aziende e sia verso le altre istituzioni. Lo dimostra il fatto che ha ricevuto l'alto patrocinio del Vicepresidente della Commissione Europea, On. Franco Frattini, del Ministero dell'Interno, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero Università e Ricerca, del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali e dell'INAIL, annovera fra i partner scientifici le maggiori università italiane e le alte istituzioni che si occupano di ricerca scientifica in campo nazionale, come il CNR e l'ENEA, e di alta formazione sulla sicurezza, come appunto l'ISA. La manifestazione si svolge anche in collaborazione di otto partner internazionali e di undici relatori internazionali e il panel dei partecipanti alla conferenza di quest'anno lo dimostra.

Il convegno di quest'anno si chiama "Città e sicurezza". Come mai si occupa la provincia di questo tema? Non sarebbe di competenza del Comune?

La scelta di occuparci di questo tema è coerente con la caratteristica delle nostre aziende. Le imprese che lavorano nell'ambito della sicurezza sono gran parte di quelle presenti sul nostro territorio.

Alessia Gianaroli



Convegno Internazionale
"Città&Sicurezza"

Si terrà a Roma venerdì 30 marzo, presso l'Istituto Superiore Antincendi (ISA), il Convegno Internazionale "Città&Sicurezza". Per attivare la registrazione on-line ed avere maggiori informazioni:

www.fondazionepolitecnico.it

Il convegno, alla sua prima edizione, si inserisce in un rapporto di collaborazione fra le Province di Roma, Milano, Napoli e la Fondazione Politecnica di Milano, nel quadro di interventi di Sicurezza e Protezione Civile collegati alla ricerca di una pianificazione strategica degli aspetti sociali, ambientali, tecnologici ed economici.

Per ulteriori informazioni si può contattare la Segreteria del Comitato Ordinatore:

Assessorato Sviluppo Economico e Attività Produttive della Provincia di Roma. Tel: 06 67664559/5553; Fax: 06 67665609; e-mail:

forumtecnologico@provincia.roma.it

Catalogo Tecnologie:

Fondazione Politecnica di Milano

Tel: 0223999150; e-mail:

tecnologiesicurezza@fondazionepolitecnico.it

TRASPORTI (inclusa Aeronautica) del VII Programma Quadro di RST dell'UE: il Programma di lavoro 2007

Roma, il 26 marzo 2007, presso l'Università degli Studi Roma Tre, Aula Magna del Rettorato in Via Ostiense, 169 si terrà la giornata di lancio del tema Trasporti del VII PQ, organizzata dall'APRE, dal MUR e dalla Commissione Europea.

Il settimo Tema "Trasporti (inclusa Aeronautica)" avrà a disposizione un budget totale di 4.160 milioni di euro per raggiungere l'obiettivo proposto: favorire lo sviluppo di sistemi europei di trasporto integrato maggiormente efficienti, sicuri ed eco-sostenibili, in grado di soddisfare le esigenze della società e dei cittadini e di accrescere la competitività delle industrie europee, nel rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

Apriranno i lavori il prof. Guido Fabiani, Rettore Università degli Studi Roma Tre e l'On. Bruno Manzi, Assessore allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive, Provincia di Roma. Tra i temi affrontati verranno illustrate le aspettative dell'Italia nel VII PQ con le relazioni, tra gli altri, di Cristina Marolda, DG Ricerca Commissione Europea e dell'ing. Cesare Bernabei, DG Trasporti Energia, Commissione Europea.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI consultare il sito:

www.provincia.roma.it

o scrivete all'indirizzo e-mail: forumtecnologico@provincia.roma.it

QM!...QUESTO MESE

• 16 - 17 marzo 2007

L'Italia nella competizione tecnologica internazionale

A Roma il 16 marzo 2007 tavola rotonda organizzata da Enea, Associazione Rossi Doria, Roma3 e Crei presso la Facoltà di Economia di Roma3.

L'Italia nella Competizione Tecnologica Internazionale è sotto il 2% nella quota di export high tech e vede accentuato il divario tecnologico rispetto ai maggiori Paesi europei.

Il Quinto Rapporto dell'Osservatorio Enea apre un dibattito sul posizionamento dell'Italia nella competizione tecnologica internazionale e sull'innovazione nell'industria italiana e sulle relative misure di politica industriale.

L'analisi strutturale di questa anomalia italiana e la necessità di un cambiamento profondo delle politiche della ricerca, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo hanno concentrato l'attenzione della tavola rotonda organizzata da Enea, Associazione Rossi Doria, Roma3 e Crei presso la Facoltà di Economia di Roma3, presieduta dalla Prof. Anna Giunta (Università Roma3 e Associazione Rossi Doria) e alla quale hanno preso parte Andrea Bianchi, in rappresentanza del Ministro per lo Sviluppo Economico, Luigi Paganetto, Presidente Enea, Paolo Leon, dell'Università di Roma3, Raffaele Brancati del MET, Carlo Pietrobelli dell'Università Roma3 e Crei.

Il convegno, promosso dall'Enea si è svolto il 17 marzo 2007, alle ore

9.00, presso l'Università Roma TRE nella Facoltà di Economia, in Via Silvio D'Amico 77.

• 20 marzo 2007

WORKSHOP

Presso la sede ENEA di Roma via Giulio Romano 41

I cambiamenti climatici

Il workshop presieduto dal Presidente dell'ENEA, Prof. Luigi Paganetto, ha visto la partecipazione di Paolo De Castro, Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Linda Lanzillotta, Ministro Affari Regionali e Autonomie Locali, Alfonso Pecoraro Scanio Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare.

• dal 22 al 24 marzo 2007

PRIMA EDIZIONE DI GLOBE '07

Tra arte e natura un progetto nuovo e goloso per vivere e gustare i castelli romani

Roma ai vertici dell'offerta b2b internazionale per il turismo. Oltre 1000 buyer interessati al bacino del Mediterraneo ed in particolare all'Italia.

Promozione Castelli Romani S.p.A. ha scelto di riprodurre nel proprio stand un meraviglioso affresco del Palazzetto della Retirata di Villa Mondragone, la splendida villa rinascimentale, dal 1981 sede del Centro Congressi e di Rappresentanza dell'Università degli Studi di Roma

Tor Vergata.

La presenza all'interno dello stesso spazio espositivo di Globe 07 anche di XI Comunità Montana, Associazione Strada dei Vini dei Castelli Romani, e Associazione Albergatori Castelli Romani, testimonia un'interpretazione innovativa del territorio e delle risorse proprie dei Castelli Romani.

Accoglienza, enogastronomia, arte, suggestioni inedite ed esclusivi angoli di rara bellezza sono i punti di forza del nostro territorio che valorizzati all'interno del Globe 07 e attraverso un desk interattivo presso l'Aeroporto di Ciampino.

Il 10 febbraio 2006, in occasione della Conferenza nazionale sulle Politiche Industriali per il settore Aerospazio, tenutasi presso l'ESA di Frascati e promossa dall'UPI e dalla Provincia di Roma, 16 Province italiane (Roma, Milano, Torino, Firenze, Pisa, Rieti, Viterbo, Napoli, Caserta, Benevento, L'Aquila, Frosinone, Matera, Terni, Perugia e Ascoli Piceno) hanno sottoscritto un Accordo Interistituzionale per l'ideazione ed il coordinamento delle politiche aerospaziali e delle applicazioni innovative connesse con il programma di navigazione satellitare Galileo.

Dal 10 febbraio al 27 febbraio, come coordinatrice dell'iniziativa, la Provincia di Roma ha programmato un lavoro assiduo e condiviso. Partendo dalla nomina dei componenti del Comitato Paritetico Interistituzionale e dei componenti del Comitato Tecnico, passando dalla presentazione delle idee di progetti industriali per l'Aerospazio da parte di ogni Provincia coinvolta e relativa nomina dei coordinatori e vice coordinatori degli 11 progetti finali. I settori di sviluppo prioritarie che sono stati individuati si possono ricondurre a 4 macro aree: i trasporti (come infomobilità, navigazione marittima e aerea e trasporto ferroviario), beni culturali e turismo, ambiente-agricoltura, safety&security.

Recentemente, lo scorso febbraio, in una riunione congiunta dei Comitati a Caserta, è stata approvata la stesura definitiva dei progetti Aerospazio UPI e il 18 aprile il Presidente dell'UPI, Fabio Melilli, insieme ai Presidenti e Assessori delle Province coinvolte, presenteranno ufficialmente a Bruxelles questa Piattaforma UPI per l'Aerospazio alle Istituzioni nazionali ed Europee e al mondo industriale.

A P P R O F O N D I M E N T I

“PREVENZIONE E INNOVAZIONE NEL CAMPO DEI RISCHI DA EVENTI NON CONVENZIONALI (NBCR)”

Rieti, scuola interforze NBC 23 gennaio 2007 - Giornata di studio



L'Ing. Silvio Rossignoli, presidente dell'Aero Sekur

Nello scenario degli eventi non convenzionali di tipo nucleare, biologico, chimico e radiologico causati per volontà dolosa da ‘terroristi’ più o meno organizzati, una prima analisi oggettiva delle tipologie di armi usate e del loro utilizzo, lascia pochi dubbi sulla pericolosità del fenomeno.

Armi non convenzionali, capaci di procurare con un singolo episodio morte tra i civili, e nel tempo capaci di suscitare allarme e minare la stabilità e la sicurezza di un intero territorio,

Intervento dell'Ingegnere Silvio Rossignoli, presidente dell'Aero Sekur

Un Centro di Eccellenza capace di coordinare ogni ente, scuola, industria del settore.

rio, sono purtroppo facili da reperire in ogni loro componente, con l'ausilio di un piccolo laboratorio chimico, anche da chi possiede solo poche nozioni di chimica generale, senza nemmeno necessità di grossi capitali.

Le reazioni a questa possibile minaccia - i cui effetti si possono purtroppo vedere non molto lontano dal nostro Paese ed essere letti quotidianamente sui giornali - sul nostro territorio non mancano, anche se tuttavia appaiono molto sconnesse.

In Italia non disponiamo di un Centro di Eccellenza solido e riconosciuto, con le competenze tecniche adeguate e le capacità per coordinare ogni ente, scuola, industria del settore.

Molto si è fatto in tal senso ma ancora, oltre ad una non adeguata percezione del problema da parte del pubblico civile, rimangono una limitata circolazione delle informazioni e uno scarso livello di innovazione.

Il coordinamento e la standardizzazione risultano, per un'industria ad esempio come Aero Sekur che da anni si sforza di collaborare per essere sempre all'avanguardia e fornire prodotti aggiornati e in linea con lo stato dell'arte, essenziali in quest'ambito.

Per questo la proposta che ci preghiamo di portare davanti a questo uditorio, è quella della costituzione di un “Tavolo di Coordinamento Tecnico” capace di:

- Consentire un facile e costante scambio di informazioni tra tutti gli enti partecipanti e interessati;

- Favorire la standardizzazione dei requisiti dei prodotti, e soprattutto favorire l'armonizzazione dei futuri sviluppi tecnici in maniera da indicare alle aziende del settore in che direzione imprimare i loro sforzi di ricerca;

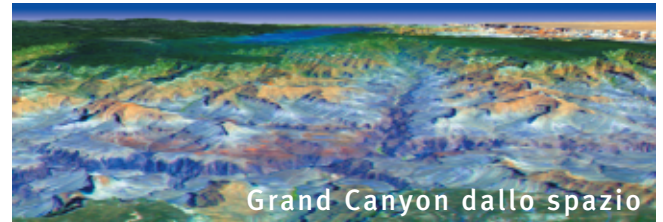
- Suggestire i criteri formativi del personale addetto;

- Suggestire la nascita di programmi Nazionali di Ricerca e Sviluppo;

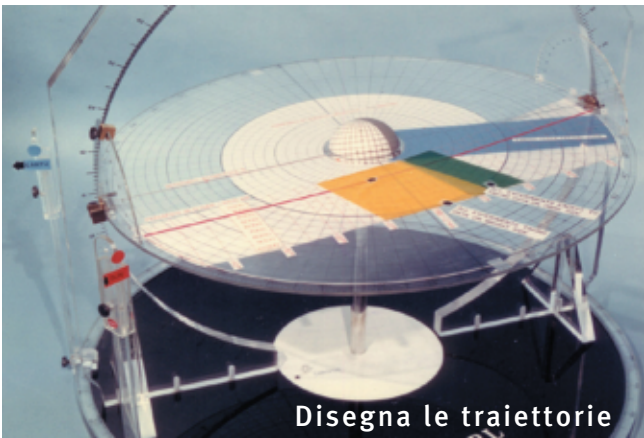
- Facilitare, nell'ottica della collaborazione sul territorio nazionale e dello scambio di informazioni, la disponibilità di laboratori e strumenti di

prova standardizzati (attualmente si è costretti a rivolgersi a strutture site fuori del territorio nazionale).

Un tavolo composto di Università, enti pubblici e privati, enti militari e industrie, capace di interpretare il suo ruolo di coordinatore per armonizzare gli sforzi ed evitare le dispersioni di energie, che in altre parole significa riuscire a stimolare i soggetti istituzionali ad adottare provvedimenti di standardizzazione di procedure, materiali, gestione del personale, formazione ecc...



Grand Canyon dallo spazio



Disegna le traiettorie

Il 30 marzo la proclamazione dei 6 vincitori per la migliore tesi di laurea.

I PREMI SONO RADDOPPIATI PER DECISIONE DELL'INAIL CHE HA ADERITO ALLA INIZIATIVA. CON IL 2007, CRESCERANNO LE UNIVERSITÀ PARTECIPANTI, OLTRE QUELLE DI ROMA, NAPOLI, MILANO.

La commissione giudicatrice, nominata dalle Province di Roma, Napoli, Milano e presieduta dalla prof.ssa Treu del Politecnico di Milano ha svolto con molta cura il proprio lavoro ed ha esaminato i lavori pervenuti nei termini del bando. Il successo della iniziativa è stato rilevante come testimoniano le elaborazioni ricevute dal COPIT, tutte di grandissimo interesse ed utilità. Una idea dell'evento è data dal repertorio delle tesi nel quale fanno spicco alcuni temi quali “i sistemi assicurativi contro le calamità naturali” oppure “Indicatori per il sistema di protezione civile” ovvero “strumento di supporto per la

valutazione del rischio industriale” o anche “analisi di metodologie e tecniche in caso di evento non convenzionale”. L'on. Tassone, presidente del COPIT, sottolineando il valore della iniziativa adottata che consente di “disseppellire” (per così dire) preziosi giacimenti culturali altrimenti negletti, ha annunciato che l'Istituto si farà carico di pubblicare il repertorio delle suddette tesi e di metterlo a disposizione degli Enti Locali che possono trarre dalle suddette elaborazioni buoni motivi di riflessione.

Una proposta in questo senso sarà presentata all'assessore regionale alla Cultura ed a quello delle PMI perché promuovano la divulgazione della informazione a favore dei sindaci della Regione in occasione della settimana della divulgazione scientifica e della valorizzazione dei beni culturali.

La Regione Lazio come sede del Centro di Eccellenza NBCR

Intervento del dottor Marco Adami dell'Aero Sekur

Partendo dalla considerazione che non si dispone in Italia di un Centro di Eccellenza nell'area della difesa da attacchi di tipo NBCR, è intuitivo come ciò comporti non solo una mancata univocità e qualità della formazione del personale, ma anche una limitata circolazione delle informazioni e uno scarso livello di innovazione nei prodotti e nelle tecnologie applicate.

Le aree di interesse, sulle quali si dovrebbe concentrare l'attenzione del Centro di Eccellenza, sarebbero ovviamente tutte le aree coinvolte nell'attività di prevenzione del rischio NBCR, quali ad esempio:

- Gestione della crisi;
- Rilevazione dell'evento: forse uno degli aspetti più complessi da gestire se si pensa all'elevato numero di sostanze di origine chimica, nucleare o biologica che possono essere coinvolte in un evento, e il cui database sembra sempre necessitare di aggiornamenti;

- Logistica, trasporto, e cura delle persone colpite;
- Sistemi di protezione passiva;
- Sistemi di decontaminazione di persone e mezzi di trasporto;
- Sistemi di bonifica delle aree colpite;

- Formazione del personale addetto a gestire un evento di crisi, di cui probabilmente la scuola Interforze NBC di Rieti

è il migliore esempio di coordinazione che si possa trovare nel territorio nazionale. Tema questo al quale anche il mondo della protezione civile (non solo militare, quindi) sembra essere sempre più sensibile;

- Standardizzazione delle attività di sperimentazione su materiali e apparati.

Proprio in quest'ultimo settore mi sento di poter portare la mia testimonianza più sentita; l'Aero Sekur è, infatti, un'azienda che da anni è impegnata nel settore, e con gran fatica e dispendio di denaro (nonché di tempo) è costretta ogni volta a rivolgersi a strutture all'estero.

Ovviamente la creazione di un Centro di Eccellenza nel settore della Sperimentazione NBC non sarebbe di aiuto solo ad aziende come la nostra, ma anche alle Università coinvolte nonché ad enti sia pubblici sia privati.

Per uniformare gli obiettivi, e come veicolo di comunicazione dell'informazione, inoltre il Centro di Eccellenza avrebbe il compito di standardizzare le tecnologie ed i prodotti, ottimizzando le sempre scarse risorse anche economiche grazie alla riduzione degli sprechi legati alla ridondanza delle scelte spesso diverse tra loro.

Basti guardare a tale proposito il panorama delle tipologie



Il dott. Marco Adami dell'Aero Sekur

di maschere di protezione individuale anti-aggressivi NBCR, in dotazione ai vari enti pubblici o reparti militari: tutte con caratteristiche, qualità e proprietà completamente differenti tra loro, e spesso non realmente costruite per la difesa NBC.

Per ragioni storiche nel Lazio già si possono trovare concentrati alcuni tra i maggiori attori del settore NBC: la Scuola Interforze di Rieti, il Centro Tecnico Logistico di Civitavecchia, il 7° Reggimento “Cremona” sempre di Civitavecchia, l'ENEA. Perché, dunque, non candidare la Regione Lazio come sede del Centro di Eccellenza NBCR?



Il Tecnopolo di Casteromano dov'è, chi è, cosa fa

Dall'aerospazio alla medicina

Baricentrico tra Roma e l'area industriale del Lazio meridionale, adiacente all'area industriale di Pomezia, a 15 min. dal quartiere direzionale dell'Eur. Ben collegato ai Centri Universitari (Roma III e Tor Vergata) e attiguo ad altre importanti strutture private di ricerca operanti in settori diversificati (farmaceutica, TLC, chimica, biotecnologia, informatica), mostra al suo interno l'insediamento delle seguenti società.



La localizzazione

Centro Sviluppo Materiali S.p.A (C.S.M.).

Centro di eccellenza, rilevante a livello nazionale ed internazionale, nella ricerca metallurgica e dei materiali speciali, nei settori aerospaziale ed ambientale. Il Centro è stato fondato nel 1963 dalle principali imprese del siderurgiche e meccaniche nazionali come "Centro Sperimentale Metallurgico". Nel 1987 cambia la denominazione in Centro Sviluppo Materiali, dilatando interventi e competenze in nuovi campi (aerospazio - oil&gas - meccanica high tech) e dotandosi di una struttura operativa policentrica (Roma, Terni, Genova, Dalmine).

Gli interventi del C.S.M. coprono l'intero ciclo dell'innovazione sui materiali: dagli studi e dalle ricerche su scala di laboratorio alla progettazione e ingegnerizzazione di prodotti-processi-tecnologie, alla sperimentazione a livello pilota, dimostrativo e industriale, alla realizzazione prototipali di impianti e prodotti, alle problematiche di affidabilità e sicurezza di componenti, strutture impianti e a quelle ambientali e di riciclo di sotto-prodotti e materiali.

Il portafogli clienti include attualmente oltre 100 grandi

aziende nonché molteplici PMI settorialmente diversificate.

Ad oggi, con 330 ricercatori, quaranta anni di esperienza nello sviluppo di nuovi materiali e rivestimenti superficiali e tecnologie relative, oltre 800 brevetti depositati ed una produzione di circa 40M/a, il CSM costituisce uno dei preminenti Centri di Ricerca industriali privati europei. A tale riguardo, forte impulso ha sempre avuto il processo di internazionalizzazione del CSM, sia in Europa, a partire dalla storica e consolidata presenza in ambito UE, sia verso altre aree strategiche tra le quali si sottolinea la collaborazione con la Società coreana POSCO nello sviluppo di nuovi acciai ad elevatissime prestazioni.

Consorzio del Tecnopolo di Castel Romano.

Costituito per volontà delle Istituzioni (Regione, Provincia e Comune) e partecipato pariteticamente dalla Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A. e dal Centro Sviluppo Materiali S.p.A., con le seguenti finalità:

- diffusione dell'innovazione e trasferimento tecnologico presso PMI;
- progettazione ed avviamento di Centri Tecnologici di eccellenza (CET);
- predisposizione e coordinamento di progetti di ricerca e sviluppo;
- servizi ausiliari per l'innovazione.

Fondazione Parco Biomedico San Raffaele.

Il Parco Biomedico è stato creato da Capitalia, Camera di Commercio di Roma e

Fondazione San Raffaele del Monte Tabor in risposta alla richiesta di avere un centro di ricerca biomedica nella Regione Lazio.

Aperto nel 2002, con 3000 mq per tre piani di laboratori, il Parco ospita 3 società e 9 gruppi di ricerca di base che provengono da Università e da Centri di Ricerca specializzati e sviluppa prevalentemente i seguenti settori: cellule staminali, oncologia, leucemia e immunologia, cardiologia molecolare, terapia cellulare delle miopatie e di altre malattie genetiche, ingegneria tissutale di tessuti connettivi, distrofia muscolare, controllo di qualità biomedica, terapia differenziativa delle neoplasie, malattie neurodegenerative e diabete.

Le infrastrutture permettono lo sviluppo di concetto fino allo sviluppo pre-clinico e sono basate su tecnologie all'avanguardia ivi compreso uno stabulario convenzionale, una barriera attrezzata SPF, sale chirurgiche attrezzate per piccoli e grandi animali.

Attualmente la Fondazione conta 92 addetti, tra ricercatori e personale amministrativo, ed apparecchiature e laboratori all'avanguardia nelle applicazioni biomediche. Sono previsti importanti investimenti per potenziare l'offerta formativa, come simulatori chirurgici di eccellenza, polispecialistici, tecnologie molto sofisticate che uniscono la biomeccanica all'elettronica; si svilupperanno poi le partnerships internazionali orientate alla brevettazione di proprietà intellettuale nel campo dei nuovi farmaci per la cura delle maggiori malattie riscontrabili nei Paesi emergenti ed in via di sviluppo; si avvierà, infine, la ricerca in campo.

Valerio Mazzarini

Da Sapere

ENEA. Un portale per gli "acquisti verdi"

L'impatto ambientale al centro degli acquisti della Pubblica Amministrazione: www.greenlabelspurchase.net è il Portale per gli "Acquisti Verdi" a disposizione di istituzioni pubbliche e private. Costituirà un indispensabile supporto soprattutto per le Pubbliche Amministrazioni, per le quali l'acquisto di beni e servizi è vincolato a parametri di rispetto dell'ambiente, oltre che di qualità e di prezzo. Il Portale offre una serie di esempi di buone pratiche di acquisti verdi in Europa. Per l'Italia sono disponibili esempi raccolti a livello nazionale e una procedura semplificata che potrà essere utilizzata dai responsabili delle varie amministrazioni per l'acquisto di beni e servizi eco-efficienti.

Per ulteriori informazioni è a disposizione l'indirizzo e-mail: informazioni_enea@ispra.enea.it Il Portale nasce nell'ambito del progetto comunitario "Etichette ecologiche per gli acquisti - come rendere più eco-efficiente l'approvvigionamento di beni e servizi con le eco-etichette", di cui l'ENEA è il responsabile per l'Italia.

Carta di Roma per il Patrimonio marittimo

Salvaguardare la biodiversità degli ecosistemi marini, degli uccelli pelagici e dei loro siti di riproduzione. Con questo intento la LIPU-BirdLife Italia ha sottoscritto a Roma, in occasione del Salone della nautica, la "Carta di Roma per il patrimonio

marittimo", un protocollo che si pone l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio marittimo del nostro Paese, dai beni demaniali al patrimonio archeologico fino alla pesca.

"Gli uccelli selvatici - spiega la LIPU - sono un importante indicatore dello stato dell'ambiente, e in questo caso specie come Berta maggiore, Berta minore e Uccello delle tempeste possono darci molte informazioni sulla salute degli ecosistemi marini". La Carta di Roma per il Patrimonio marittimo è stata firmata in occasione dell'inaugurazione di Pelagos, il festival Internazionale dell'Immagine Sottomarina.

Filas: Assegnati 7 milioni di euro per il terzo settore

Pubblicate le graduatorie del bando regionale del febbraio 2006

Sono state approvate e sono on line sul sito (www.filas.it) della Filas, Finanziaria Laziale di Sviluppo, le graduatorie relative al bando "Incentivi per l'impresa sociale" a valere sull'articolo 13 della Legge Regionale 17/02/2005 n. 9, che si è chiuso il 13 febbraio 2006.

I beneficiari sono imprese sociali neo-costituite o già esistenti, impegnate a realizzare servizi domiciliari per persone non autosufficienti (in particolare anziani e disabili gravi), a rafforzare i diritti dei minori, a favorire l'inclusione degli immigrati e l'inserimento sociale e/o lavorativo di persone svantaggiate e a prevenire fenomeni di dipendenza da droga, alcol e sostanze psicotrope.

Le graduatorie sono state pubblicate sul BURL n. 5 Parte prima del 20 febbraio 2007.



Atterraggio dello Shuttle

"LIVE Ricerca scientifica e Industria" opera grazie al sostegno dei suoi soci sostenitori e fondatori. Ciascuno di loro partecipa con collaborazioni editoriali e finanziarie. Oltre al CoPIT-Onlus e Aero Sekur sono impegnati la Provincia di Roma e Viterbo, il V Municipio di Roma ed il Polo Tecnologico Industriale Romano. Contribuiscono, con la elargizione di una quota liberale di sostegno, l'area scientifica CNR di Tor Vergata e l'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare). Si tratta di una pubblicazione inquadrata nella legge 6/2000 per la divulgazione scientifica e culturale che, nel caso specifico, è riferita ai centri di ricerca ed alle industrie aerospaziali dell'area della Tiburtina e di Castel Romano.

Testata in attesa di registrazione presso il tribunale di Frosinone

Direttore
Ignazio Mazzoli (Copit)

La redazione di questo mensile è curata inoltre da:

Mirko Antonini

(Univ. Tor Vergata)

Valentina Bornisacci

(AeroSekur)

Aldo D'Alessio (Copit)

Antonietta Donatelli

(V Municipio)

Alessia Gianaroli

(Provincia Roma)

Lelio Grassucci

(Consigliere CNEL)

Felice Grosso (Copit)

Federica Lupino

(Provincia VT)

Valerio Mazzarini

(Tecnopolo)

Max Mizzau Perczel

(Tecnopolo)

Giovanna Piu (Copit)

Valerio Rossi Alberini

(CNR Area Tor Vergata)

Bruno Spataro (INFN)

Invitati

Carlo Corsi

(Dir.Gen.Roma Ricerche)

Paolo Fatiga (Fatigappalti)

Elaborazione grafica

Claudio Petrucci

Chiuso in tipografia

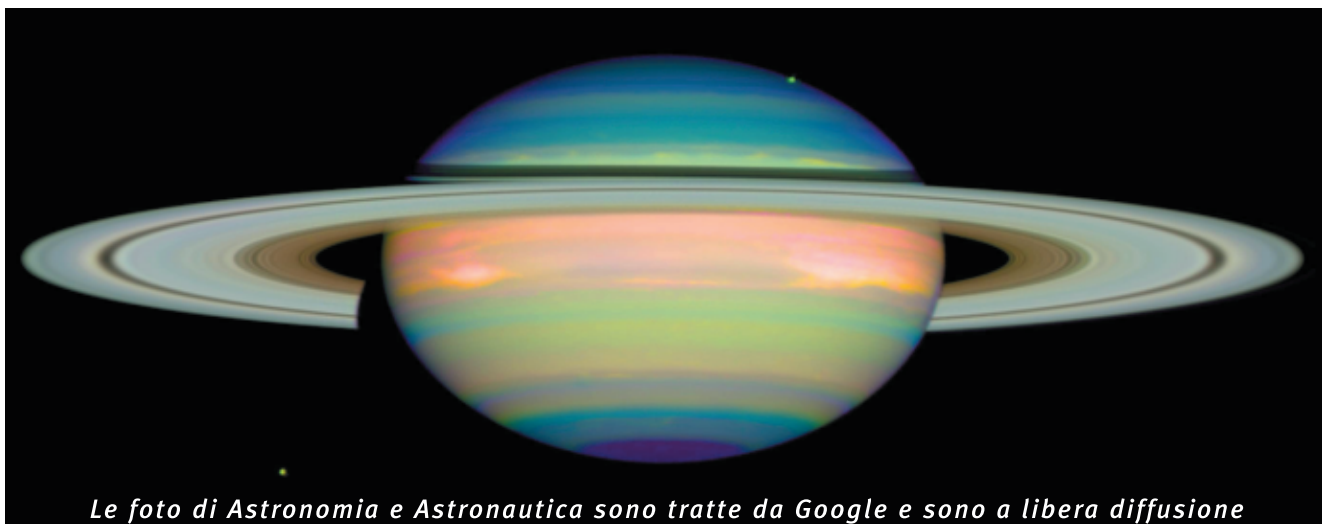
28 marzo 2006

Stampato presso

Eurografus srl

via delle Grotte, 11

00040 Ariccia (Roma)



Le foto di Astronomia e Astronautica sono tratte da Google e sono a libera diffusione